

## Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . . .	L. 20
id. semestre . . . . .	11
id. trimestre . . . . .	6
id. mens. . . . .	2
Estero anno . . . . .	L. 32
id. semestre . . . . .	16
id. trimestre . . . . .	8
id. mens. . . . .	3

Le associazioni non disdette si invia il nuovo contratto.  
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono  
— Lettere e pieghe non affrancati si respingono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

## Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cont. 40 — In terza pagina sopra la firma (negrologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cont. 30. — Dopo la firma del gerente cont. 20. — In quarta pagina cont. 10.  
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuari del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

## Patriottismo e socialismo

Si è cominciato col farsi beffe del sentimento religioso; adesso è venuta la volta dello scherno al sentimento patriottico.

I disordini di Lilla, che non ci constano ancora cessati, sono un sintomo grave, di questa lotta che scende in piazza dopo aver devastato le menti, fra *patriottismo e socialismo*.

E' una ridda feroce, di cui si è dato il primo segnale. Chi può dire quale ne sarà la fine?

Bella prospettiva di concordia e di pace presenta alla società moderna lo svolgersi dei famosi *grandi principii* di libertà, eguaglianza e fratellanza, con cui la Rivoluzione prometteva ai popoli l'*Eldorado*, l'età dell'oro della prosperità e della civiltà universale!

Al suono dell'Inno dell'*Internazionale* sventolando le bandiere rosse, andando alle stelle gli urli più disperati, una comitiva di deputati *tedeschi* ha fatto, in una delle principali città *francesi*, un ingresso trionfale.

Un sindaco francese, uno stuolo di deputati francesi, una turba di borghesi ed operai francesi, sono andati ad incontrarli, a far loro scorta d'onore, a festeggiarli con frenesia.

Congratulazioni sviscerate si scambiarono fra i socialisti di Francia e i socialisti d'oltre Reno.

— Bisogna, esclamò il magnate socialista tedesco Liebknecht, bisogna che i proletari dimentichino le loro bigotte divergenze per unirsi internazionalmente.

Questo invito, per testimonianza della *Petite République*, ha sollevato « applausi entusiastici ».

Il capocchia socialista francese Guesde, per ringraziarsi qualcuno della folla, ha ricordato che « anche la borghesia ha le sue ore di eroismo, e specialmente nel 1893, fece gli affari dell'*Internazionale* ». Conchiuse opponendo « all'*Internazionale* clericale e capitalista, l'*Internazionale* rossa del socialismo ».

Ci pareva bene che, senza un po' di condimento anticlericale, la festa antipatriottica sarebbe ancora sembrata insipida.

— « Uragano d'applausi » nota qui, alle parole del Guesde, la *Petite République*, la quale non manca di coronare la sua descrizione, lanciando i suoi frizzi contro i *patriottardi*.

*Patriottardi*? E' il nome di scherno adottato per designare coloro, che serbano ancora quel rancido pregiudizio, che è l'amor di patria.

E' un quissimile dei nomignoli di *bigotti*, *paolotti* e via dicendo, affibbiati già da tanti anni a coloro, che non vollero voltar le spalle alla Religione.

C'è da stupirsi? Niente affatto. Scalzate le fondamenta, è naturale che crollino anche i muri e le colonne dell'edificio.

Non sembra però che quei *patriottardi* vogliano lasciarsi imporre dai nuovi eroi dell'avvenimento sociale.

Una bagatella di cinquanta o sessanta mila « *patriottardi* » si levarono come un sol uomo contro gli insultatori del loro sentimento patrio.

E a Lilla scorse il sangue.

Ecco la conclusione delle dottrine nuove. Per festeggiare gli stranieri in nome della fratellanza socialista, si accende la guerra civile, la lotta domestica.

Certamente anche il cattolico è internazionale, è mondiale; ma l'ideale cattolico elevandosi al Cielo, è così alto, che non solo non toglie, ma rafforza i dolcissimi e sacri vincoli di famiglia e di patria.

L'*Internazionale Rossa* non guarda che alla terra; è per la conquista della terra, che essa getta in mezzo agli uomini il tizzone della discordia, della pugna feroce, della guerra a coltello.

E la guerra scoppia fra i membri d'una stessa patria; d'una stessa città, d'una stessa famiglia.

Vedete di fronte le due *Internazionali*.

Tutti gli altri partiti spariranno; le lotte dell'avvenire non potranno decidersi che fra esse due, sole rimaste a contendersi il mondo.

Sarà la lotta fra l'*Internazionale* cattolica, che consacra tutte le patrie e l'*Internazionale anarchica*, che le distrugge tutte.

Orsù, giova decidersi, prima che si renda più difficile e perigliosa la mischia.

Quanti siete che ancor serbate vivo e profondo il sentimento patriottico, dovete unirvi con quelli che difendono il sentimento religioso.

Questo solo è la garanzia, il baluardo più saldo di quello.

Se esitate, se dubitate, se vi lasciate strappare la fede, ricordatevi che tra breve sarete impotenti a difendere la patria.

Per aver temuto di essere beffati come *bigotti*, non tarderete ad essere scherniti come *patriottardi*.

Se lasciate che sulla fronte delle Reggie e dei Parlamenti, delle Caserme e dei Tribunali, delle Accademie e delle Scuole si scriva: *Qui non c'è Dio*, troverete ben tosto sui tati dei nostri porti e sulle vette delle nostre Alpi la scritta: — *Non c'è più Patria!*

## La criminalità nei fanciulli

e la scuola senza Religione

In un recente rapporto ufficiale, in cui richiama l'attenzione sull'aumento spaventoso della criminalità nei fanciulli, il sig. Guillot, giudice presso il tribunale della Senna, scrive:

« *Colla religione se ne va spesso ogni altro ideale*. La patria, la famiglia, il dovere, non sono più che parole, le quali fanno sorridere, come fa sorridere la parola *religione*. Mai il cinismo e la ferocia dei giovani si rivelò ad un punto tale. Nessun uomo sincero, quali che siano le sue opinioni, può dissimularsi che il terribile aumento della criminalità nei fanciulli ha coinciso col mutamento apportato nell'organizzazione dell'istruzione pubblica. »

Il signor Joly, professore di diritto, ed il signor Bonjean, magistrato, pubblicarono di questi giorni sul *Matin* un specchio, da cui risulta che in Francia i crimini ed i delitti dei fanciulli, negli ultimi cinquanta anni, sono saliti da 13,418 a 36,036 all'anno, vale a dire che si sono triplicati!

Tali sono le conseguenze della mancanza o dell'insufficienza dell'insegnamento morale nell'insegnamento pubblico. Le prigioni e le case di correzioni accolgono la numerosa clientela che la passione settaria conduce alla scuola senza Dio!

Gli è ciò che l'altro giorno faceva scrivere ad un letterato di merito, il sig. Enrico Fouquier.

« La giovane generazione ha conosciuto i benefici dell'educazione laica ed obbligatoria. Questa generazione mi spaventa. Io sento venire come uno *scatenamento* di barbarie... »

## IN VATICANO

Il S. Padre ha ratificato la seguente sentenza della Congregazione dei Riti circa la celebrazione delle Messe *de requie* della quale demmo un cenno alcuni giorni sono:

1. Nelle cappelle erette o da erigersi negli Ipogei dei Camposanti, nelle quali fu concesso di celebrare le Messe si potranno anche celebrare le Messe *de requie* tutti i giorni, tranne le feste di prima o di seconda classe, le domeniche, le altre feste di precetto, le ferie, le vigilie e le ottave privilegiate.

2. In qualunque chiesa od oratorio, sia pubblico sia privato, nelle cappelle dei Seminari, dei collegi, delle comunità religiose di ambedue i sessi si potranno celebrare Messe private *de requie*, purché sia presente od insepolto il cadavere o sepolto da non più di due giorni, nel giorno della morte e della tumulazione o in quello ritenuto equivalente. Però dovranno essere rispettate le clausole e le condizioni, colle quali, secondo le rubriche e i decreti, viene cantata la Messa *de requie* negli stessi casi.

— Con Biglietti della Segreteria di Stato, la Santità di Nostro Signore si è benignamente degnata di promuovere l'Ill.mo e R.mo Mons. Andrea Aiuti, Arcivescovo titolare di Damiatina, attuale Nunzio Apostolico in Portogallo, e l'Ill.mo e R.mo Mons. Giuseppe Francia Nava di Bontifè, Arcivescovo di Catania, attuale Nunzio Apostolico nel Belgio a Nunzio Apostolico in Spagna.

— Martedì mattina, 28 luglio, nel Palazzo Apostolico Vaticano, si è tenuta la Congregazione ordinaria dei Sacri Riti, nella quale dagli E.mi R.mi Signori Cardinali, componenti la medesima, sono stati discussi i seguenti Dubbi:

1. Revisione degli scritti del Servo di Dio Giuseppe Passerat, Sacerdote Professo della Congregazione del Santissimo Reden-

tore; e parimente degli scritti della Serva di Dio Maria del SS.mo Sacramento, fondatrice delle Ancelle del SS.mo Sacramento e della Carità in Valenza.

2. Introduzione della Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio Fra Francesco da Camparoso, laico professore Cappuccino; e parimente introduzione della Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio Marcellino Champagnon, Sacerdote Marista, fondatore dei Piccoli Fratelli di Maria.

Concessione ed Approvazione dell'Ufficio, Messa propria in onore della SS.ma Vergine, Grande Signora e Patrona dell'Ungheria per le Diocesi Ungheresi.

## Particolari sui disordini a Zurigo

Si ha ancora da Zurigo: In seguito a risse avvenute sabato notte e domenica mattina nel quartiere Aussersihl, popolato da migliaia di operai stranieri, essendo rimasti uccisi due tedeschi, nella sera di domenica una turba di popolo aggredì colà le osterie frequentate dagli italiani, bastonando gli avventori e distruggendo le masserizie. Il fatto si è ripetuto iersera quantunque gli italiani siano rimasti passivi. La polizia e il governo assicurano il console italiano che fanno tutto il possibile per ristabilire subito l'ordine, e che deferiranno i colpevoli alla giustizia.

## IL CONGRESSO DELLE DONNE

A Berlino dal 19 al 27 del prossimo settembre si terrà un Congresso di donne.

Delle materie poste all'ordine del giorno, forse troppe, facciamo il riassunto:

1. Posizione giuridica della donna nelle diverse legislazioni;
2. Istituti d'infanzia ed istituti di vigilanza e per fanciulle e fanciulli;
3. Sorveglianza femminile delle piazze pubbliche;
4. Scuole femminili elementari, superiori, normali;
5. Posizione delle maestre;
6. Studi scientifici, professioni, esercizio della medicina per le donne;
7. Educazione per le professioni e mestieri (medichesse, levatrici, infermiere) sanitarie;
8. Igiene pubblica e domestica;
9. Insegnamento di cucina popolare ed azienda domestica;
10. Cucine economiche;
11. Le operaie e i loro salari;
12. Istituzioni per miglioramento delle operaie, commesse ed impiegate;
13. Organizzazioni professionali femminili;
14. Partecipazione della donna alla cura pubblica degli orfani e dei poveri, ai consigli scolastici ed alla tutela dei minorenni;
15. La donna nell'arte, nella scienza e nella letteratura;
16. La donna e le federazioni per la pace.

Il programma del Congresso stabilisce anche delle visite alle istituzioni cittadine di educazione, istituzione, beneficenza, assistenza, previdenza; saranno pure visitati laboratori, ospedali, uffici pubblici, accademie, esposizioni.

L'Italia vi sarà rappresentata. L'Associazione Femminile di Roma si è fatta promotrice della costituzione di Comitati e Sezioni fra le società operaie femminili italiane per l'invio di adesioni e rappresentanze a questo Congresso.

Una cosa sola ci preme notare perchè della massima importanza.

Nell'elenco delle trattazioni del Congresso di Berlino non v'è accenno, nè diretto nè indiretto, alla religione. E questo è grave.

Un'assemblea di donne, che non senta il bisogno ed il dovere di trattare de' suoi diritti, pel suo avvenire, senza rivolgere il pensiero, almeno ufficialmente non lo fa, al cristianesimo, che la redense, la nobilita, la tolse all'abbiezione del paganesimo, la pose regina vicino all'uomo, indica che coloro che ordinarono questi Congressi non hanno in mira il vero bene femminile, nè quello sociale, ma che si servono di questo nuovo modo di agitazione, per distruggere quella tradizione di virtuosa e seria educazione religiosa e civile, che formò finora il più saldo argine contro i corrompitori della donna e contro i nemici della religione e della società.

E l'esperienza è lì a dimostrare che se la donna non è religiosa, e profondamente religiosa, in via ordinaria è la desolazione della famiglia, l'obbrobrio della società; la donna o crede o corrompesi e corrompe.

## I provvedimenti del governo svizzero

Si ha da Berna: La Direzione di giustizia e di polizia dal cantone di Zurigo informò il Consiglio federale che l'ordine venne ristabilito nel quartiere di Aussersihl, soggiungendo non credere che siano da temersi nuovi disordini. Dal canto suo il Consiglio federale informò il governo di Zurigo che il battaglione di reclute trovatesi a Zurigo, essendo sotto le armi da poco tempo, non dovrà essere più destinato al servizio dell'ordine pubblico. Il Consiglio federale ritiene che il governo cantonale di Zurigo invierà delle truppe del Cantone per rinforzare, occorrendo, la polizia.

## Per la protezione degli italiani

Il Consolato italiano informò ieri la legazione italiana degli ultimi incidenti. Contemporaneamente il Consiglio federale chiese alle autorità di Zurigo l'assicurazione per la protezione della vita e delle proprietà degli italiani. La sua domanda ebbe premurosa accoglienza.

Il console italiano a Zurigo ebbe da Roma l'istruzione di insistere fermamente presso le autorità locali per la protezione degli italiani e la punizione dei colpevoli. Un consigliere della legazione d'Italia ricevette l'ordine di recarsi senza indugio a Zurigo.

Uscendo da un ambiente caldo, è precauzione succhiare una pillola di Catramina.

## Estratto dal Regolamento 29 giugno 1896

per il XIV.º Congresso Cattolico italiano

Art. 1. Il decimoquarto Congresso Cattolico si terrà nella città di Fiesole nei giorni 31 Agosto, 1, 2, 3 e 4 Settembre 1896.

Nel primo giorno si inaugureranno i lavori con una funzione religiosa.

Art. 2. Il Congresso si divide in più sezioni, che comprendono: I. Organizzazione, opere religiose, e azione cattolica. — II. Economia sociale cristiana. — III. Educazione ed Istruzione. — IV. Stampa. — V. Arte cristiana.

Il numero delle Sezioni del Congresso, l'estensione delle materie che devono trattare, e i modi coi quali dette Sezioni devono collegare e coordinare i lavori fra loro, vengono determinati dal Consiglio direttivo nel Programma del Congresso, d'accordo coi Presidenti delle altre Sezioni e Sottosezioni permanenti dell'Opera, che coadiuvano il Consiglio stesso nel preparare i Congressi e nell'eseguire le loro deliberazioni.

Art. 7. Le Adunanze sono di due sorta: I. Adunanze particolari delle Sezioni e Sottosezioni. — II. Adunanze generali.

Art. 8. Sono ammessi come membri attivi del Congresso, oltre ai membri aderenti all'Opera dei Congressi, tutti quelli, che danno prova di essere iscritti a qualche Comitato dell'Opera, o a Sezioni dell'Opera (Sezioni giovani ecc.), o alle Società cattoliche istituite dai Comitati, o da essi dipendenti.

Qualunque altro cattolico può essere ammesso come membro attivo del Congresso, purché offra una testimonianza scritta del proprio Ordinario, o del Presidente del Comitato diocesano, o di quello di una Sezione dell'Opera, o di una Società Cattolica la quale sia aderente dell'Opera dei Congressi, o in qualche modo dipendente da questa, o almeno che si sia dichiarata aderente al decimoquarto Congresso.

Art. 9. I biglietti d'avviso e quelli di ricognizione per le prove e le testimonianze, di che nell'articolo precedente, si troveranno presso le reverendissime Curie, i Comitati diocesani, e le suddette Società Cattoliche.

Il biglietto d'avviso deve essere spedito, o al Consiglio direttivo dell'Opera (Venezia, S. Maria Formosa, N. 5254), o al Comitato locale di Fiesole, Seminario Vescovile.

Il biglietto di ricognizione deve essere conservato per presentarlo al Comitato locale, affine di averne il biglietto d'ingresso alle varie Adunanze.

Art. 10. Questo viglietto d'ingresso è personale e non può quindi essere ceduto a chicchessia; e si dovrà mostrarlo ad ogni domanda degli incaricati.

Art. 11. I membri attivi del Congresso debbono fare un'offerta di cinque lire. Per avere per altro gli Atti e documenti del decimoquarto Congresso Cattolico italiano pubblicati per le stampe, dovranno fare un'altra offerta di cinque lire.

ITALIA

I membri aderenti all'Opera dei Congressi, che abbiano soddisfatto la loro contribuzione di lire 10 annue, sono di diritto membri attivi del Congresso ed avranno senz'altra offerta gli Atti e documenti del Congresso stesso.

Art. 12. Sono esonerate da contribuzione le persone nominatamente invitate dal Consiglio Direttivo dell'Opera.

Art. 13. Ogni Comitato, ogni Sezione dell'Opera ed ogni Società operaia aderente al Congresso può mandare cinque rappresentanti al Congresso con l'offerta complessiva di cinque lire.

Eguale facoltà spetta alle Associazioni Cattoliche, aderenti all'Opera dei Congressi, che abbiano soddisfatto alla contribuzione stabilita all'atto della loro adesione.

Le altre Società cattoliche, che aderiscono anche soltanto al decimoquarto Congresso, facendo l'offerta di dieci lire hanno diritto di mandare cinque loro rappresentanti come membri del Congresso senz'altra offerta.

Le Società cattoliche femminili, a eguali condizioni, potranno delegare, come proprio rappresentante a membro del Congresso, il loro Assistente eccles. con diritto di voto.

Art. 14. I membri del Congresso si inscrivono in quella, o in quelle Sezioni del Congresso (art. 2.), alle quali preferiscono prestare l'aiuto dei loro studi e della loro esperienza.

Possono poi assistere indistintamente anche alle adunanze delle altre Sezioni, ma senza diritto di voto.

Art. 15. Sono ammessi uditori alle sole adunanze generali del Congresso.

Per averne il biglietto dal Comitato locale in Fiesole si deve fare un'offerta non minore di tre lire, e farsi conoscere quale persona di principi e di condotta cattolica.

Tutti i membri dei Comitati e delle Sezioni dell'Opera e delle Società aderenti all'Opera dei Congressi, ove si facciano conoscere per tali, potranno avere il biglietto d'ingresso quali uditori alle dette adunanze generali pagando una sola lira. Tale diritto è esclusivamente personale.

Fra gli uditori possono essere ammesse anche le donne: quelle che fossero iscritte come aderenti all'Opera dei Congressi, riceveranno il biglietto senz'altra offerta.

Art. 16. Avranno il titolo speciale di Benefattori o Patroni coloro, che contribuiranno un'offerta speciale per le spese del Congresso. Se ne avrà di essi di quattro classi: la 1.ª di cui offrirà L. 20—; la 2.ª di L. 15—; la 3.ª di L. 10—; la 4.ª di lire 5.

Coloro fra tali offerenti, che ne avranno gli altri titoli, avranno anche la qualità di membri attivi del Congresso (art. 8); gli altri saranno considerati come uditori. — Tutti quelli tra essi la cui offerta sarà di L. 10, o superiore, avranno in dono i volumi degli Atti e documenti del Congresso.

Art. 17. I membri degli ordini religiosi riceveranno gratuitamente il biglietto di Membri del Congresso o di Uditori.

I giovani studenti dei Seminari o di altri istituti cattolici, riconosciuti per tali, e gli Studenti dei Circoli Universitarii Cattolici saranno ammessi gratuitamente col biglietto di uditori.

Art. 18. Le proposte deliberate dalla Sezione o Sottosezione sono riferite alle Adunanze generali dal relatore nominato dalla Sezione o Sottosezione Permanente (art. 12 del Regolamento per le Sezioni e Sottosezioni Permanenti, 8 Dicembre 1892), od in sua mancanza da un relatore nominato a maggioranza di voti dalla Sezione o Sottosezione.

Sarà ufficio del relatore di dare lettura delle proposte deliberate, riassumendo in appositi considerando e nel modo più breve e più preciso possibile, le ragioni che le fecero accettare, e di rispondere alle obiezioni che taluno movesse.

Il relatore dovrà pure ottenere l'approvazione della sua relazione dal proprio presidente.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo un mese prima dell'apertura del Congresso determinerà i temi da trattarsi con apposito discorso, strettamente attinenti alle materie, che formano il programma del Congresso e inviterà gli oratori. Questi almeno otto giorni prima dell'apertura del Congresso stesso, invieranno al Consiglio Direttivo il testo di tali discorsi: uniformandosi ai consigli e ai desideri, che lo stesso Consiglio Direttivo esprimeva rispetto a quelli.

Niun oratore potrà parlare oltre ai venti minuti (1).

Nessun altro discorso sarà ammesso e ciò per dare posto conveniente al lavoro delle Sezioni a sviluppo delle proposte.

Art. 24. Nelle adunanze generali si dà la sanzione del Congresso alle proposte deliberate nelle Sezioni. I rispettivi relatori riferiscono nel modo detto all'art. 20. Poi il Presidente domanda il voto dell'adunanza.

Ove sopra una proposta si facessero tali domande od obiezioni che richiedessero una discussione nuova, si sospende ogni decisione su tal punto, e quella proposta è rimandata alla Sezione che la presentò.

(1). Le relazioni e i discorsi, che non fossero consegnati alla segreteria nel corso del Congresso in iscritto e in carattere chiaro non saranno stampati negli Atti.

**Oneglia — Soldati spacciatori di biglietti falsi.** — Ad opera del delegato di P. S. Martini l'altro ieri venne tratto in arresto un caporale ed un soldato, appartenenti alla brigata del genio qui di stanza, per avere più volte speso dei biglietti falsi da L. 10.

Il delegato era di ciò stato avvertito dalla padrona di una casa, alla quale diversi di tali biglietti erano stati dati, e furono riconosciuti falsi dal cassiere del banco M. Garibaldi, ove erasi recata per fare un deposito.

Il delegato con due marescialli erasi appostato nel giardino della casa suddetta per diverse ore, finché, avvertito che un soldato aveva consegnato un biglietto da lire 10, subito lo fermò, e domandatogli se aveva altri biglietti, negando costui, lo fece perquisire e gli trovò indosso una busta con altri 7 di tali biglietti.

Fu tratto in arresto ed identificato per certo Sicilia Luigi, calabrese.

In seguito poi a dichiarazioni da lui fatte, fu pure arrestato il caporale Rara Carmelo, siciliano, e pare che altri complici vi siano e si sia sulle tracce di scoprire una vasta associazione di falsi monetari.

**Palermo — Il brigantaggio in Sicilia.**

Da Castelvetrano giungono drammatici particolari intorno al già segnalato conflitto tra carabinieri e briganti nel quale uno dei briganti rimase ucciso. Das malviventi, emissari di certo di una banda di malfattori che da tempo scorrazza in quelle contrade, vennero in conflitto con due agenti della forza pubblica, certi Falanca, vice-brigadiere e Calabro, carabiniere. Da tempo corre voce che questo territorio sia il covo prediletto di malfattori; tale è vero che i grossi proprietari sono costretti, loro malgrado, a vivere lontani dalla campagna, fiduciosi nell'opera degli agenti della S. P., che non si danno mai tregua per dar la caccia ai briganti.

Negli ultimi dello scorso mese giungeva inaspettata una lettera minatoria al signor Filippo Calcarà, che conta tra i ricchi proprietari del paese. Quella lettera scritta da mano esperta e tutt'altro che zotica, intimava lo sborso per il 20 corrente di lire 30,000 e lo sterminio completo del prodotto delle sue terre. Da uomo esperto il Calcarà affidò le sorti di così spinoso imbarazzo nelle mani del bravo maresciallo dei Reali Carabinieri signor Valle e delegato sig. Lo Presti che alla loro volta ne fecero inteso il tenente dei carabinieri sig. Ferrari. — Fu disposto tale servizio da far cadere in trappola i malviventi.

Prima di mezzogiorno un contadino, a cavallo ad una mula carica di due barili di vino, usciva dalla casa del Calcarà e s'avviava per la strada che conduce al ponte di Belice, luogo convenuto per la consegna delle somme. A breve distanza lo seguiva un carro carico di attrezzi necessari per staccare il grano, e guidato da due carabinieri vestiti alla foggia dei contadini siciliani, che sotto i cocenti raggi del sole pareva andarsero per fatti loro. Cammin facendo il contadino fu di botto fermato da due individui bendati che in tono scherzevole gli chiesero da bere. Frattanto il carro vi avvicinava, i due carabinieri afferrarono i fucili, li spianarono contro quei sconosciuti con intenzione di arrendersi. Quelli fuggono, i carabinieri l'inseguono, ma poi visti raggiunti con ardimento, si fermano e fanno fuoco. I militari per fortuna illusi rispondono al fuoco, con scariche a mitraglia dei loro fucili. Uno dei malviventi crivellato di proiettili rimase mortalmente ferito, l'altro fugge a gambe levate e riesce a mettersi in salvo.

Ed ora la nota comica. Il vice brigadiere sfinito dal caldo, stanco e abbattuto dalla corsa, entrò nella casa di un egregio notaio che accudiva ai propri affari. Il brigadiere colle armi alla mano, convulso, cogli occhi spalancati domandò da bere. Il povero notaio a quella vista inaspettata fu colto da un panico indescrivibile; e non curando la sferza del cocente sole né le assicurazioni del vice brigadiere, se la diade a gambe e ansante e trafelato giunse per primo a portare la notizia in paese.

Il malfattore ucciso venne riconosciuto per tale Vincenzo Cavarretta, uno dei gregari della setta dei Caprai, il giorno prima era stato visto girare in una delle piazze del paese.

**Roma — Un terzo incendio.** — La sera del 27, verso le 19,30, si sviluppò un nuovo incendio in prossimità della stazione di Termini, e precisamente in un forno annesso alla dogana.

Accorsero subito le due maggiori pompe, essendo la prima notizia assai allarmante. Poco dopo si trattava di un incendio facilmente domabile.

Intanto il fatto di un incendio scoppia per la terza volta in prossimità della stazione fece circolare subito le voci di dolo, delle sere precedenti.

ESTERO

**Francia — Un terribile uragano a Parigi.** — La sera del ventisei uno spaventoso uragano si scatenò sopra la porzione sud-est di Parigi e corrispettivo circondario esterno, strappando le impalcature innalzate per i restauri della stazione Paris-Lyon alte 33 metri. Una gru pesante 20,000 chili installata a tale altezza cadde sulla stazione, sfondando i plafoni senza far vittime.

I vetri della tettoia della stazione andarono tutti infranti.

Dappertutto si vedevano alberi strappati, tettoie asportate. La cronaca registra parecchi feriti e qualche morto. Il rimanente della città ebbe soltanto un forte acquazzone.

I danni dell'uragano sono enormi. Il parco Montsouris fu devastato, gli istrumenti del suo Osservatorio furono rotti.

Al Jardin des Plantes vi furono alberi sradicati, le preziose collezioni botaniche andarono distrutte, gli animali spaventati si rifugiarono nelle rispettive capanne senza soffrir danni, ma il pubblico fuggente si schiacciò contro i cancelli.

Parecchi monumenti al Père Lachaise furono rovesciati; la tomba dell'ammiraglio inglese Sydney Smith fu sfondata.

Molti alti camini delle officine caddero nell'undicesimo, dodicesimo e tredicesimo circondario. Un camino sfonò un lavatoio, uccidendo un ragazzino che si bagnava.

Danni enormi vi sono nel circondario esterno sud-est. Gli orti e i frutteti furono distrutti dal vento e dalla grandine.

S'ignora la sorta di parecchi areostati, che si vedevano sbattuti furiosamente dal ciclone. Un aereonauta cadde dalla navicella accidendosi.

La tormenta durò otto minuti.

**Inghilterra — Il Congresso socialista di Londra.** — Un dispaccio particolare reca questi dettagli sulla prima seduta del Congresso:

Martedì, alla seduta del Congresso socialista, a Saint-Martin Hall, assistettero 800 delegati.

La rappresentanza del partito socialista italiano è così composta: Ferri presidente, Soldi segretario, Lazzari, Riccardi, Dall'Ovo, Camotti Domenico, Schiavi e Taticchi membri.

Si presentarono pure come delegati italiani del gruppo anarchico Malatesta, Gori, Carenzio e Piattamara.

Fra i delegati francesi era Luisa Michel.

Alle ore 11 il capo della Federazione dei ministri inglesi, Cony, aprse il Congresso. Salutati i rappresentanti esteri, augurò e raccomandò che la discussione procedesse pratica, tranquilla e col rispetto alla opinione di tutti.

Seguì Liebknecht, il quale constatò che dopo la costituzione dei partiti socialisti austriaco e italiano, il movimento socialista del continente poteva dirsi organizzato. Ormai il partito socialista continentale procede compatto alla conquista dei poteri pubblici, ed ha adottato i metodi di lotta politica.

Terzo parlò Vaillant, il quale, in nome dei delegati francesi, rilevò la necessità che il socialismo diventi internazionale.

Tutti i discorsi saranno tradotti in inglese, tedesco e francese.

Il *Daily Chronicle* pubblicherà i resoconti del Congresso in tre lingue.

Cose di casa e varietà

**Diario Sacro**

Venerdì 31 luglio — s. Ignazio di Loyola. — Settenario in onore di S. Gaetano nella Chiesa dell' Ospitale. — Visita alla Chiesa della Zitelle.

**Fiere e Mercati della Provincia e suoi dintorni**  
Domani, 31 — Cormons.

**Bollettino meteorologico**  
DEL GIORNO 30 LUGLIO 1896  
*Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 13 sul suolo m. 20.*

Ore 8 ant. Term. 20.3 | Stato atmos. vario  
Min. Ap. notte 16.1 | Vento N  
Barometro 749.5 | Press. stazionario.

**Jeri 749.5**  
Temperatura: Massima 30.— — Minima 20.4  
Media 25.26 — Acqua caduta mm. —.

**Bollettino astronomico**  
*Sole* *Luna*  
Leva ore Europa Centr. 4.49 | Leva ore 21.46  
Passa al meridiano > 12.1254 | Tramonta 10.43  
Tramonta > 19.35 | Età dei giorni: 20

**Una Immacolata dell'intagliatore Pizzini**

Un lavoro degno di molti elogi è la statua dell'Immacolata che di questi giorni condusse a termine per l'Istituto Micesio il noto artista udinese sig. Pizzini. Vidi parecchie opere dell'egregio intagliatore, ma certo quest'ultima occupa fra esse il primo posto, non tanto per il lavoro eseguito con rara intelligenza e perizia, in modo da soddisfare molto bene alle esigenze dell'arte in generale, quanto per la dolce, devota e celestiale espressione, di che la religione e la pietà vogliono vedere irradiato il volto della Vergine immacolata. La quale ultima cosa è un postulato dell'arte religiosa tale, che, chi lavora per essa, non lo può dimenticare senza sbagliare radicalmente il suo compito; poiché i fedeli non vanno a cercare in chiesa quel bello, di cui potrebbe dirsi bella foss' anche una donna galante, ma un bello di tutt'altro genere, infinitamente più nobile, un bello spirituale, un bello che, trasparendo nelle forme sensibili, non rapisca il senso, ma sublimi lo spirito, e lo purifichi e lo renda migliore.

Non esco a fare la descrizione della nuova statua del Pizzini. Dirò piuttosto che fece opera eminentemente saggia e patriottica il molto rev. do prof. D. Giacomo Marcuzzi, direttore spirituale dell'istituto, col commettere il lavoro ad un artista di casa, piuttosto che ricorrere all'estero. Ebbe la soddisfazione di non restare menomamente ingannato nella fiducia riposta in lui, risparmiando per giunta all'istituto tutto quel molto di più, che avrebbe dovuto spendere ricorrendo nelle note case estere.

**Concorsi a posti gratuiti d'orfani**

Il Consiglio d'Amministrazione della Casa di Carità di Udine od Orfanotrofio Renati avvisa:

Presso quest'Istituto è aperto il concorso a 4 piazze gratuite per orfani ed altre due per orfane.

Le istanze saranno presentate a quest'ufficio non più tardi del 31 agosto p. v.

L'ammissione nell'Istituto degli orfani spetta al Consiglio d'Amministrazione.

A norma degli aspiranti si indicano qui di seguito i documenti che, a termini dell'art. 21 dello Statuto organico, devono presentare:

Stato di famiglia, — certificato di miserevolezza, — di morte del padre, — di buona fama dei genitori, — di nascita, da cui risulti l'età non minore d'anni cinque e non

maggiore d'anni dieci, — di appartenenza alla città di Udine od alla sua diocesi, — di regolare e sana costituzione fisica, — di vaccinazione subita con felice esito, — degli studi eventualmente fatti.

Di regola vengono preferiti gli orfani di entrambi i genitori e quelli che versano in maggior grado di povertà.

Gli orfani maschi vengono licenziati dall'Istituto raggiunto che abbiano gli anni sedici, le femmine dopo compiuta l'età di anni diciotto.

Indistintamente poi e senza riguardo ad età sono licenziati in qualunque momento per motivi di salute, per indisciplinatezza o per iscarso profitto.

Le domande presentate dopo decorso il 31 agosto non saranno prese in considerazione.

Delle domande presentate nei decorsi anni non è tenuto conto alcuno.

Coloro che avessero presentato la domanda nell'interesse degli aspiranti a posto di grazia e che qualche giorno prima dell'apertura del nuovo anno scolastico non avessero ricevuto avviso di accettazione, dovranno darsi cura di ritirare i prodotti documenti.

**Tassa sulle vetture e sui domestici**

*Lo Ruolo suppletivo 1896*

Il Municipio di Udine avvisa: Con Decreto 27 corr. N. 20028 del Regio Prefetto, fu reso esecutivo il Ruolo suindicato che fino da oggi venne trasmesso all'Esattoria Comunale per la relativa esazione, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con quelle delle imposte fondiarie di mesi di agosto e dicembre p. v.

Trascorsi otto giorni alla scadenza suddetta, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti stabiliti per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

**Camera di commercio**

**Informazioni su ditte estere.** — Prima di mettersi in relazione con ditte di Amsterdam gli esportatori faranno bene di rivolgersi a questa Camera o direttamente all'Ufficio d'informazioni presso il Ministero d'agricoltura industria e commercio per avere notizie sulla onestà delle ditte stesse. Questa cautela, del resto, è da consigliarsi verso qualsiasi piazza estera; e per ottenere informazioni commerciali da varie fonti, la Camera di commercio offre gratuitamente l'opera sua.

**Per l'esportazione in Macedonia.** — Da un rapporto consolare rilevati che le nostre principali case di esportazione, in tempi normali, potrebbero stabilire con profitto dirette relazioni d'affari con i mercati interni dell'Oriente, ormai che l'esercizio delle nuove ferrovie va progressivamente emancipando Monastir e la regione Macedonia dal monopolio delle piazze marittime.

Il Ministero è in grado di fornire in proposito agli esportatori tutte le informazioni che loro abbisognassero.

**Diritto di statistica.** — Nella *Gazzetta Ufficiale* di domenica 26 corr. è pubblicato il decreto ministeriale che fissa le norme da osservarsi nell'applicazione del diritto di statistica, stabilito dall'art. 2 della legge 25 luglio 1896 n. 324, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 25 luglio stesso.

**Dal bollettino giudiziario**

L'ultimo bollettino pubblicato dal ministro di grazia e di giustizia reca che è autorizzato ad accettare i legali i parroci di Sequals ad Udine.

**Tiro a segno**

Domani, venerdì, esercitazioni di tiro dalle 5 alle 7 1/2.

**Smarrimento**

Rosso Maria fu Vincenzo fruttivendola abitante in Via Francesco Mantica al N. 59, alle ore 6 ant. del giorno 27, percorrendo le Vie da Anton Lazzari Moro fino alla Piazza S. Giacomo, smarriva il portamonete di pelle, vecchio, contenente la somma di L. 14 composta in due biglietti da L. 5 e quattro da L. 1.

**Eclisse solare**

L'eclisse solare del 9 agosto sarà visibile da una linea che parte dall'Atlantico e passa per la Norvegia, Nuova Zembla, Siberia, terminando al Giappone. La Russia ha già inviato varie spedizioni, lungo la linea, delle quali una numerosa in Siberia, dell'eclisse totale sarà più lungamente visibile per fotografare la corona, lo spettro e l'anello; un'altra per Obili inferiore una terra in Lapponia. Alcune società inglesi di navigazione hanno organizzato delle gite da Londra per Vado.

**Formiche alate**

Scrivono da Gerusalemme che ivi ha avuto luogo un fenomeno veramente straordinario. Un nugolo densissimo di formiche alate si è gettato sopra Gerusalemme, quasi sembrando uno sciame di piccole cavallette. Vi sono rimaste per circa quattro ore: in questo tempo si sbattevano fazzoletti e si muovevano ventagli per tenerle un po'

lontane, affinché non entrassero negli occhi, nel naso, nella bocca e nelle orecchie. Queste formiche avevano il corpo nero, la testa rossa e le due ali trasparenti. Per grandezza e grossezza erano come le formiche ordinarie.

Un'altra meraviglia dei raggi Rontgen

Alla R. Accademia dei Gergofili di Firenze, il prof. Carlo Marangoni ha fatto una comunicazione intorno ad una nuova applicazione della fotografia dell'invisibile. Si tratta della ricerca delle larve di insetti roditori del legno nei tralci delle viti e dei frutteti.

Fotografati detti tralci alla luce dei raggi Rontgen si ottengono delle immagini in cui nettamente si vedono le ombre delle larve e crisalidi che stanno dentro i tralci. All'uopo il Marangoni sta studiando uno strumento facilmente adattabile alla ricerca delle larve.

Il pane di S. Antonio ossia l'Opera del pane ai poveri

Opuscolo di pagine 32. Si vende alla Libreria del Patronato a centesimi 2 la Copia; 100 Copie L. 1.75; aggiungere cent. 30 per le spese di porto.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele

La Direzione della tramvia a vapore, si pregia portare a conoscenza del pubblico che, a datare dal giorno 2 agosto p. v. e per tutta la durata dell'orario estivo, nei giorni di domenica ed altri festivi, saranno attivati i seguenti treni speciali:

Partenza da Udine P. G. ore 20 — da San Daniele ore 20,25. Arrivo a S. Daniele ore 21,25 — a Udine P. G. ore 21,50.

Pensiero morale

È la gioia intera Quando tutto si ottien ciò che si spera. (Metastasio).

Cassa rurale di prestiti di S. Lorenzo di Buja

(società cooperativa in nome collettivo)

Sono invitati tutti i soci di questa cassa rurale di Buja ad intervenire alla prima assemblea generale che avrà luogo alle 4 1/2 pom. del giorno di domenica 16 agosto p. v. nella casa canonica di san Stefano.

L'ordine del giorno sarà il seguente:

- 1. Relazione dell'incaricato. 2. Nomina del presidente del consiglio, degli 8 consiglieri, della commissione di sindacato, del segretario e del cassiere. 3. Stabilire: a) il massimo dei prestiti passivi che può contrarre il consiglio d'amministrazione in nome e per conto della società; b) il limite massimo del credito che la società può concedere a un socio; c) l'intesese da pagarsi sui depositi; d) l'interesse da pagarsi dai soci sui prestiti loro concessi. 4. Versare nella casa sociale la quota di L. 1. Buja, 25 luglio 1896.

L'incaricato P. Pietro Venier fu Antonio pievano.

Senato del Regno

Seduta del 29 — Pres. FARINI Si comincia alle ore 3.50.

Interpellanza Massarucci

Si svolge l'interpellanza Massarucci così concepita:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'on. ministro delle finanze sul modo come crede di provvedere perché l'industria della brillatura del riso non sia minacciata di essere pressoché uccisa dalla concorrenza che, a causa delle differenze nelle tariffe tra il riso grezzo e quello brillato, sta per sorgere al confine dell'Impero austro-ungarico ».

Branca, ministro delle finanze, crede che l'apprensione di cui l'on. Massarucci si è fatto eco, debba diminuire perché su 235 mila tonnellate di riso brillato, in Austria non ne vanno che 11 mila. Adunque nessun grosso interesse è minacciato. Comunque i brillatori chiedono o un dazio di esportazione o il ritorno al precedente sistema della libera importazione del riso estero, ma nessuno di questi provvedimenti è adottabile. Si limiterà pertanto a studiare e seguire la questione. Il meglio sarebbe che i brillatori cercassero altri sbocchi.

Massarucci crede che un aiuto indiretto sia possibile. Senza di esso crede che l'industria sia gravemente compromessa. Si accontenta, per quanto è possibile, della dichiarazione del ministro e ha fiducia che nella sua alta intelligenza troverà modo di provvedere.

Branca assicura che non è possibile manchi mai ai brillatori la materia prima.

Si rinviano senza discussione alcune leggende a scrutinio segreto — poi si discutono i provvedimenti per la liquidazione del Credito fondiario del Banco di S. Spirito — che sono, dopo osservazioni del relatore, approvati — come è approvato questo ordine del giorno dell'ufficio centrale.

« Il Senato esprime il voto che rimangano illesi ed impregiudicati i diritti dei porta-

tori di titoli per qualsiasi responsabilità verso terzi ».

Si discute quindi il progetto per l'ampliamento e arredamento dell'Università di Napoli

Il Presidente dà lettura del seguente ordine del giorno, proposto dalla Commissione di finanza:

« Il Senato, accettando i criterii ai quali è informato il presente disegno di legge, invita il governo a presentare i provvedimenti necessari per fronteggiare la spesa e delibera di sospendere la discussione ».

Lampertico, dolente della dissensione, dimostra il progetto maturo e non essere conveniente neanche un breve ritardo.

Dimostra che approvare il progetto per Torino e non quello per Napoli non solo offenderebbe il patriottismo di quelle due regioni, ma quello di tutta Italia.

Rinuncia a far appello ai sensi di solidarietà nazionale, perché dominano nell'animo di tutti noi al punto che l'invocarli parrebbe artificio retorico. Confida che il suo discorso tragga efficacia non dal sentimento e che sia giudicato come il discorso di un uomo serio che parla a nome di un popolo serio. (Benissimo, vive approvazioni.)

Fusco combatte la sospensiva, come ingiustificata. Dimostra come la stessa relazione Faina provi la necessità dei lavori da eseguirsi. La sospensiva farebbe cattiva impressione e sarebbe giudicata come una reazione cortese. Infatti ogni studio della questione è ormai superfluo, e non potrebbe che alterare o distruggere un edificio laboriosamente edificato.

Esponde poi minutamente le ragioni del progetto dal lato tecnico, didattico e finanziario — dimostrando la equità, e sostenendo che lo Stato non spende che 400.000 lire.

Spera che il Senato sia persuaso che può votare coscientemente il progetto di legge. Il decadimento economico di Napoli ha una causa politica che Napoli soffre con la gioia di unirsi alla patria e il Senato, non sordo alla voce del patriottismo, ridarà a Napoli la certezza che il governo si occupa di lei (bene).

Gianturco, ministro della pubblica istruzione, dimostra che il progetto risponde alle necessità didattiche e che il preventivo corrisponde alla spesa effettiva. Quando alle eccedenze di spesa sul preventivo — invoca l'autorità del senatore Saracco per dimostrare l'esattezza delle previsioni. Il senatore Saracco — dice il ministro — escludeva la possibilità di eccedenze fin dall'epoca della relazione Delfini, che fu di poi confermata dagli studi e dalle revisioni ulteriori. Il progetto era già approvato fino dal 1894-95; e, quando venne al governo, le cose erano già portate innanzi e vi è perfino una circolare del rettore destinata a convocare i consorzi.

Egli ha compiuto il suo dovere — ed esorta il Senato a risolvere finalmente la questione.

Luzzatti, ministro del Tesoro, prende atto delle dichiarazioni di Gianturco che non si eccederà nelle spese ed egli assicura che, a evitare eccedenze, si adopererà diligentemente aiutato anche dal ministro dei lavori pubblici. Il Senato, riflettendo alle grandi spese che votò, può votare anche questa, il cui ammontare è tenue, la cui utilità nessuno impugna e coi voti dati il Senato ubbidirà alla unità del bilancio, che informa la legge di contabilità.

Prende impegno di indicare in sede di assetamento come fronteggiare la spesa — e di trovare assieme al collega della pubblica istruzione nel bilancio della istruzione medesima economie e tasse scolastiche per risarcire lo Stato dell'onere che assume.

E' sicuro che il Banco Napoletano potrà far fronte all'impegno che assume (approvazioni).

Faina, relatore, osserva che si consente la votazione di spese non fronteggiate — e che il ministro ha fatto delle promesse e nient'altro — e la vita dei Ministri è così breve!

Riferisce come le cose sono procedute in seno alla Commissione di finanza, come grande fosse la mole dei documenti che conveniva esaminare attentamente. La proposta sospensiva è conseguenza della assoluta mancanza del tempo necessario a fare uno studio maturo. Di ciò il relatore lascia giudice il Senato, mentre non mette momentaneamente in dubbio le affermazioni dei propugnatori del progetto.

La Commissione non può consigliare al Senato di votare questa legge, perché i mezzi finanziari non sono ancora stati concretati. La spesa maggiore è certa, come è certa la diminuzione dell'entrata.

Non divide la sicurezza di alcuni oratori che non vi saranno aumenti.

La questione come la pone la relazione è semplice. Nessuna ostilità verso il ministro, nessuna preoccupazione politica, ma solo la cura di serbar intatto un indirizzo nella politica finanziaria, che reputa il migliore. La Commissione di finanza, come tale, crede di aver fatto il suo dovere.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Di Rudini dichiara di non accettare l'ordine del giorno della Commissione.

Tale ordine del giorno non è approvato. Si approvano invece gli articoli del progetto per Napoli — e quelli per il miglioramento degli istituti universitari di Torino. Venne ora in discussione il progetto per modificazioni alla Legge comunale e provinciale per il Sindaco elettivo e la revoca dei sindaci.

La proposta del sen. Guarneri non è approvata. Si passa alla discussione del progetto — ma non ha luogo discussione generale e gli articoli si approvano per numero.

Il Presidente proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto. Tutti i progetti discussi all'ordine del giorno risultano approvati.

Il Senato in vacanza

Lampertico propone un saluto e un voto di plauso al Presidente.

Il Presidente ringrazia. Bovvicini manda un saluto a Cavalletto, il nestore dei patrioti italiani (vive generali approvazioni, applausi).

Levasi la seduta alle 7,45. Il Senato sarà convocato a domicilio.

ULTIME NOTIZIE

I prigionieri liberati

Roma, 29 — La Tribuna pubblica il seguente dispaccio da Massaua in data d'oggi: « Domani Giungono da Gibuti i quarantasette prigionieri accompagnati dal dott. Nerazzini; rimpatrieranno domenica. I altri tre causa la stanchezza rimasero indietro ».

Per i feriti d'Africa

Roma, 29 — La somma raccolta dal ministero della guerra per i feriti e le famiglie dei caduti in Africa ammonta a L. 928,317.

Le domande di Menelik

La Corrispondenza verde afferma, che l'ing. Ilg avrebbe fatto pervenire al governo per mezzo del dott. Nerazzini delle controproposte di Menelik circa la firma del trattato di pace.

Come garanzia, Menelik domanderebbe un residente italiano all'Harrar presso Makonnen e un residente presso Mangascia. Domanderebbe pure il libero transito delle merci dirette in Abissinia per Massaua.

Sulla indennità richiesta per il riscatto dei prigionieri credesi che l'accordo sia già intervenuto.

Gli italiani garantiti

Roma, 29 — Il ministro della Svizzera si è recato alla Consulta a dare assicurazione che gli italiani residenti in Svizzera saranno efficacemente protetti.

Il matrimonio di Rudini

Roma, 29 — Di Rudini celebrò stamane il matrimonio colla marchesa Incisa, nella chiesa di Sant'Ivo. Funzionava mons. Grazioli. Erano testimoni Branca, Rattazzi, Codronchi e Bagnara. Nessun altro vi assisteva. Stasera si farà l'atto civile in Campidoglio.

La morte di Tanlongo

Roma 29. — Questa sera verso le sette, assistito dal figlio, dai parenti, dai medici curanti e dal prete, è morto dopo lunga agonia il comm. Tanlongo, il cui nome fece gran rumore in Italia ed all'estero in seguito all'affare della Banca Romana ed al processo che ne venne di conseguenza.

TELEGRAMMI

Londra 29. — Il Daily News ha da Atene: I mussulmani incendiarono dodici villaggi di cristiani nelle provincie di Iraklion ed Iclino e saccheggiarono due chiese.

New York 29. — Un uragano è scoppiato a Pittsburry, vi sono 70 morti e trentasei feriti.

Londra 29. — Chamberlain proporrà oggi un'inchiesta sulla condotta della Chartered Company. I giornali approvano il verdetto nel processo Jameson; lasciano però prevedere che la sentenza potrà essere riveduta dopo un'inchiesta relativa ai fatti della Chartered Company.

Notizie di Borsa

30 luglio 1896 — Rendita Ital. 5 0/0 contanti L. 93.25 » fine mese » 93.30 Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0 » 96.— Rendita austriaca F. 101.45

Francia Cambi e valute L. 107.40 Germania » » 132.15 Londra » » 27.— Austria e Banconote » » 225.50 Corone » » 112.— Napoletani » » 21.40

Chiusura a Parigi Ultimi dispacci » 87.25 TENDENZA: debole.

Antonio Vittori gerente responsabile.

Società cattolica di Assicurazioni contro i danni della GRANDINE (Vedi avviso in IV° pagina).

Stabilim. CITTA-DI-BERGAMO in TRECORRE BALNEARIO Unica Stazione d'Alta Italia

di Bagni salino-solforosi-forti

sulla linea Brescia-Bergamo (Gorlago) Bagni - Fanghi - Inalazioni - Doccie - -Elettricità - Massaggio - Bagno Russo - Bagno Turco - Assistenza Medica. Posta - Telegrafo, Cappella nello Stabilim.

L'ACIDITA

(che sparisce all'istante, i dolori e bruciori di stomaco (che si calmano subito) l'ottima digestione (che è causa di stitichezza e diarrea) ed il catarro gastro-intestinale, si guariscono facendo uso della CHINA PACELLI (CHINA GRANULARE EFFERVESCENTE specialità della Ditta Pacelli, Livorno) gustosissima, tonica, rinfrescante.

L'uso del bicarbonato di soda per aiutare la digestione e nelle malattie dello stomaco a lungo andare, è causa della dilatazione di stomaco e di altri disturbi perché impoverisce il sangue che perdendo man mano i globuli rossi rende anemici e deboli le persone che ne fanno uso, che spesso sono affette da mal nervoso, che dà tant'ugria. (Cantani).

Viene usata con grandi vantaggi invece della cura lattica, tanto noiosa. Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria.

Per i bambini è un prezioso ritrovato, perché toglie la cattiva digestione causa di tutti i malianni. Vasetto da L. 1.50 e 2.

N. B. — Per evitare inganni o stupide e dannose sostituzioni chiedere China-Pacelli e guardare che ogni vasetto porti la marca di fabbrica depositata « una Chinese ».

Il miglior preparato fra i ferruginosi per guarire l'anemia, la pallidezza del volto e tutte le malattie del sangue è il Ferro-Pepsidoprocololoro alla Novocovina. Essendo digeribilissimo ed assimilabilissimo, in qualunque stagione e senza moto (proprietà necessarie ed indispensabili), si garantisce per l'efficacia. Astuccio contagocce piccolo L. 2.50, grande L. 5.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China (garantita)

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si inlucano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi. Allontana la forfora. Vasetto Lire 0.70 Vendesi dalle Farmacie Comelli e Comessa. & C.

Ai viticoltori

Fabbriche F.lli Schloesing — Marsiglia 7 Diplomi d'onore — 4 Medaglie d'oro Esposizione Universale Parigi 1889 Medaglia d'oro

L'Oidio, la Peronospora

si vincono col zolfo precipitato ramato contenente solfato di rame in ragione del 3 o 5 p. 0/0 per avere azione simultanea contro l'oidio, la peronospora, il rossore ecc. Deposito esclusivo per la provincia di UDINE F. MINISINI.



Per le eminenti proprietà nutritive e la facile digeribilità i medici consigliano l'uso quotidiano di questo prezioso prodotto dietetico a tutti, sani e malati, adulti e bambini d'ogni età, ai convalescenti e deboli di stomaco e specialmente nei casi di rachitismo, anemia, catarro intestinale, cardiopatia, nefrite, ecc., preferendolo a qualsiasi altro alimento.

Deposito generale presso la Latteria di LOCATE TRIULZI e PAGANINI, VILLANI, e C., Milano.

In Udine, vendita presso la ditta Francesco Minisini e l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16.

MALATTIE degli OCCHI

diffetti della vista

Il sottoscritto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilisce in Udine da visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolam in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti e giorni in via Mercato Vecchio N. 4 eccettuata la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2. Dott. GAMBAROTTO.

AI BACHICOLTORI FRIULANI (CIRCOLARE)

I sottoscritti, in seguito agli splendidi risultati ottenuti nella stagione bacologica, teste trascorsa, coi prodotti della Casa

SOCIETÀ BACOLOGICA di VITTORIO - MOZZI e C. -

ne hanno assunto la rappresentanza. Sono perciò in grado di offrire ai sign. bachicoltori, per la stagione 1897, le seguenti qualità di seme bacchi cellinaria ed alle seguenti condizioni

Table with 2 columns: Quality of seed and Price per hectare. Includes items like 'Bianco giapponese', 'Bianco cinese', 'Primo incrocio verde-giallo', 'e viceversa', 'Giallo puro'.

Condizioni di favore per gli acquisti collettivi delle Casse di prestiti, Comitati parrocchiali, e società agricole in genere. Le ordinazioni si ricevono da oggi, presso il loro studio, in Via Aquileia N. 28. Udine, 16 luglio 1896. MORELLI DE ROSSI e GRASSI periti-geometri agronomi.

LE INSERZIONI

pe l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

PASTA e POLVERE DENTIFRICIA ANTISETTICA  
**Kinodont**  
 TOGLIE E IMPEDISCE LA CARIE  
 CONSERVA LO SMALTO  
**DENTI BIANCHI E SANI**  
 A. BERTELLI & C. CHIMICI MILANO



PREZZI: KINODONT POLVERE L. 1 - la scatola più cent. 10 per posta. Iresud. L. 175 franchi di port.  
 KINODONT PASTA L. 175 .. .. . 10 .. .. .  
 TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE

Grossista per l'Italia  
**Sig. QUIRINO TOSI di Milano**

Polvere dentrificata a base di China del chimico far. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Prezzo della scatola L. 1,25 - Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del *Cittadino Italiano* via della Posta. 16 Udine.

**DENTI BIANCHI**  
 RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA  
 Comm. Prof. Vanzetti  
 proprietà **CARLO TANTINI, farmacista VERONA**

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alto disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

**PROVARLA È ADOTTARLA**  
 — Lire UNA la scatola con istruzione —

Esigere la vera VANZETTI-TANTINI. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni

FRANCA in tutto il Regno si riceve la polvere dentrificata de Comm. Prof. VANZETTI inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacie GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI e in tutta la provincia PERUZZI e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

volete digerir bene?? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica e L'acqua di **Nocera-Umbra**



MILANO di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gazzosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per i sani, per i malati e per i semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.  
 L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

**Madri Puerpere Convalescenti!!!**  
 Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.  
 Scatola di grammi 200 L. 1.00  
**F. BISLERI E COMP. - MILANO**

volete la Salute?? Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

**Il Ferro-China-Bisleri**



MILANO è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro China Bisleri un'indiscutibile superiorità».

**BIBLIOTECA ROMANTICA**  
 il volume UNA LIRA il volume

LA VIA DOLOROSA - di Maria Di Garbo - 4.a edizione.	VITTORIE TRISTI - di Sebastiano Rumor - 2.a edizione illustrata.
INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di Maria Di Garbo - 3.a edizione illustrata.	LOTTA D'ANIME - di Annina Biagiotti - 2.a edizione.
IL ROMANZO D'UN BANDITO - di Maria Di Garbo - 2.a edizione.	SUPERBA E BELLA - di P. Jolanda - 2.a edizione illustrata.
FIORI DI SOLITUDINE - di Amalia Rossi - 2.a edizione.	SULLA VERANDA - bozzetti di Autori diversi.
SICUT VIOLA! SCENE DELLA VITA - di Amalia Rossi - 2.a edizione.	SENZA SOLE - di Mar pherita - 2.a edizione illustrata.
IL RE DELLA MONTAGNA - di Emilio Salgari - 2.a edizione.	LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di Luigi Motteucci.

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova TORINO 3

**SOCIETÀ CATTOLICA D'ASSICURAZIONE**  
 contro i danni della  
**GRANDINE**  
 Anonim. cooperativa a Capitale illimitato  
 Costituita il 27 febbraio 1896 — approvata con decreto 10 marzo 1896 dal R. Tribunale Civile di Verona

**Consiglio d'Amministrazione**

Presidente: Conte comm. TEODORO RAVIGNANI di Verona, presidente del Comitato diocesano.  
 Consiglieri: Conte MARCO ARRIGHI di Verona — Mons. LUIGI BELLIO di Treviso, presidente dell'«Unione cattolica agricola» del Veneto — Ing. LUIGI BENCIOLETTI di Verona — Avv. GAETANO CEOLA di Verona, presidente della «Banca cattolica veronese» — M. R. D. LUIGI CERUTTI di Venezia, presidente della sottosezione «Casse rurali» dell'Opera dei Congressi cattolici — Cav. LUIGI COTTINELLI di Brescia — Avv. LUIGI LAVAGNA di Torino — Nob. dott. LORENZO LORENZONI di Rovigo, presidente della «Federazione delle Casse rurali cattoliche della diocesi di Adria» — Conte com. STANISLAO MEDOLAGO ALBANI di Bergamo, presidente della sezione «Economia cristiana» dell'Opera dei Congressi cattolici — Cav. STEFANO PELANDA di Verona.  
 Sindaci: Ing. SEVERO SEVERI di Modena — Conte CARLO TEDESCHI RADINI-BALDINI di Piacenza — Don GIUSEPPE MANZINI di Verona — Canonico AMBROGIO dott. PORTALUPI di Milano. — *Direttore generale*: Ing. GIORDANO dott. SACCHETTI.  
 Sede sociale VERONA Corso Cavour (palazzo Canossa) n. 44.

La *Gazzetta delle assicurazioni*, periodico assai apprezzato, esprime questi giudizi sulla Società Cattolica di Assicurazione:  
 «Abbiamo esaminato attentamente lo Statuto e le condizioni generali di polizza di questa nuova Società che per il ramo Grandine ha già iniziate le sue operazioni dal 1.º corr. mese, e ce ne compiacciamo seco lei per la semplicità e la chiarezza che in esso statuto rifluggono in modo veramente meraviglioso.  
 «Oh! ben poche sono le società che come questa possono dichiarare che non un articolo delle sue condizioni di Polizze o del proprio Statuto, può dar luogo a malintesi o nascondere sibillinamente qualche restrizione.  
 «E' vero che potrebbe dar ombra il fatto che non può essere socio azionista chi non professa la religione Cattolica e non abbia sentimenti di adesione alle Opere Cattoliche, ma per altro, quella che maggiormente importa si è che, senza distinzione di fede religiosa, tutti possono usufruire dell'utilità di questo Istituto, assicurandosi.  
 «E le tariffe sono convenientissime, e le sue polizze sono di una liberalità grandissima a favore degli assicurati.  
 «Adunque, perchè cominciare ad alzare la voce per gridare poi la croce addosso a questa nuova Società se offre garanzia indiscutibile, condizioni di polizza ottime e tariffe minime? cose che riescono a grande vantaggio della agricoltura e nello stesso tempo dell'istituzione dell'Assicurazione?  
 «E poi, se in Italia vi sono solamente due società anonime per azioni (una delle quali estera) che garantiscono gli assicurati con un capitale proprio, perchè meravigliarsi se ne è sorta una terza?  
 «Una terza la quale non ha per niente idea di far concorrenza alle altre società consorelle, ma anzi si presenta col solo ed unico fine di segnare un progresso nell'istituzione delle Assicurazioni e contemporaneamente di riuscire di massima utilità all'agricoltura.  
 «Maggiore garanzia poi del certo sviluppo progressivo che acquisterà questa società ce la offre il suo egregio Direttore, il sig. Giordano Sacchetti, già Capo-Tecnico dell'Eguaglianza e che come seppa acquistarsi ottima fama nel suo difficile mandato di giudicare l'entità dei danni, così oggi saprà acquistarsi pari rispettata fama nel saper fare la scelta dei rischi.  
 «Insomma, la società Cattolica d'Assicurazione si è costituita il modo superiore ad ogni elogio per mirare ad uno scopo ottimo qual'è il bene dell'agricoltura specialmente senza alcun preconcetto di concorrenza a nessuna altra società, poichè essa attenderà soltanto ad esplicare nel modo più benefico possibile i grandi vantaggi che può offrire l'Assicurazione al benessere economico».

La Società Cattolica d'Assicurazione offre ai propri clienti speciali vantaggi e particolarmente: I. Tariffe mitissime. II. La esenzione da ogni spesa di perizia. III. La facilità di avere la pronta rilevazione del danno in qualunque epoca accada. IV. Il completo pagamento del risarcimento, senza trattenuta di sorta a tenore dell'art. 39 delle condizioni generali di Polizza. V. Il rimborso di parte del premio a tenore dell'articolo 21 dello Statuto Sociale,

Agenzie in ogni Capoluogo di Provincia.  
 Agente per la Provincia di Udine: Cav. UGO LOSCHI, Via della Posta, 16. Udine.